

PROPAGANDA FILATELICA E GIORNATA DEL FRANCOBOLLO

di **Girolamo Lanzellotto** (prima parte)

1 - PREMESSA

La Filatelia è un hobby meraviglioso, ha dato la possibilità a tutti i collezionisti di apprendere, imparare, conoscere nuovi amici, relazionarsi con tante persone. Per me, ma credo anche per moltissimi “colleghi”, ha avuto una grande importanza nel campo della cultura e della socializzazione.

La Filatelia è come un'enciclopedia, utilizzandola vi si trova di tutto, dà risposte, risolve interrogativi e dubbi, ha un ruolo importante nella formazione di chi la coltiva.

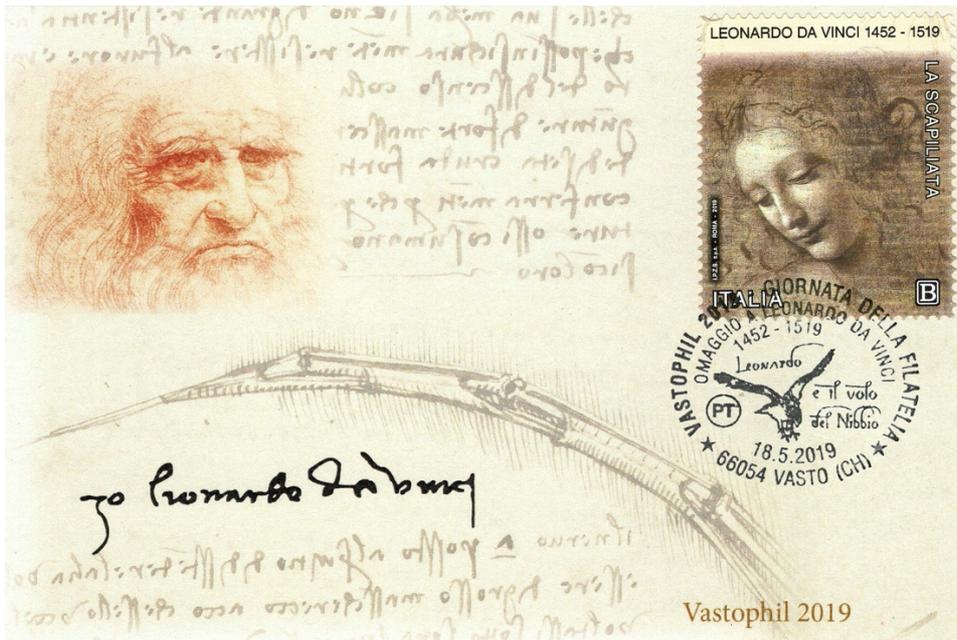
La Filatelia, in sostanza, è cultura, è storia, è geografia, fa apprendere le diverse lingue, fa conoscere notizie su personaggi noti e poco noti, su terre lontane, su animali poco conosciuti e via dicendo.

L'importante è considerarla così la Filatelia, un vero pozzo di scienza senza farsi distrarre dal valore economico dei suoi componenti o dalla ricerca della rarità o della varietà.



Ecco due esempi di oggetti filatelici che potrebbero distrarre il filatelista dal vero scopo culturale. Qui in alto il famoso “Gronchi rosa” emesso e subito ritirato nel 1961 per un errore nei confini del Perù ed a lato uno dei due foglietti dedicato ai diciottenni nel 2006.

Ritengo sia molto importante che il filatelista sia attratto dal contenuto dell'oggetto filatelico, dalla storia del personaggio ritratto o del monumento su di esso impresso per comprenderne ciò che lo stesso ha fatto in vita per meritarne il ricordo filatelico oppure cosa significhi per noi il monumento eretto e ricordato. In tal modo la curiosità verrebbe sollecitata esclusivamente a fini culturali.



Ad esempio capire, guardando questi due oggetti qui riprodotti, chi è stato e cosa ha fatto Leonardo da Vinci oppure cercare notizie dettagliate su chi ha inventato la radio.



2 – LA GIORNATA DEL FRANCOBOLLO

Ovviamente perché si possano ottenere risultati lusinghieri in materia occorre che la Filatelia venga pubblicizzata adeguatamente, non rimanga nella sua nicchia elitaria, scenda dal piedistallo e raggiunga i più giovani che saranno il seme per la Filatelia del domani.

Mi piace ricordare la pubblicizzazione dell'importanza culturale della Filatelia effettuata nella scuola da, purtroppo, pochi Docenti, eroici, legati alla materia.



1999



2002



2003

Come acutamente recita il francobollo qui a fianco raffigurato, la Filatelia è un "Hobby senza età"; si adatta a tutti ed indipendentemente anche dalla posizione economica degli appassionati. Ecco occorre solo avere **PASSIONE**.



Un sincero ringraziamento occorre tributare a filatelisti distinti nel corso degli anni e che hanno avuto l'onore di essere ricordati su un francobollo: Emilio Diena, Giulio e Alberto Bolaffi, Renato Mondolfo.



Una particolare iniziativa propagandistica viene annualmente adottata dalle varie Amministrazioni postali ed è la celebrazione della “GIORNATA DELLA FILATELIA” ovvero “GIORNATA DEL FRANCOBOLLO”, motore principale per l’avvio di iniziative collegate da parte di Circoli filatelici o addirittura da parte delle stesse Amministrazioni postali con mostre a respiro nazionale o internazionale.



E poiché abbiamo accennato alla celebrazione della “Giornata della Filatelia”, nel corso della nostra ricerca ci siamo chiesti: a quale anno risale la prima emissione italiana celebrativa della Giornata della Filatelia?

E sfogliando il catalogo ed anche il nostro album filatelico siamo risaliti all’anno 1959.



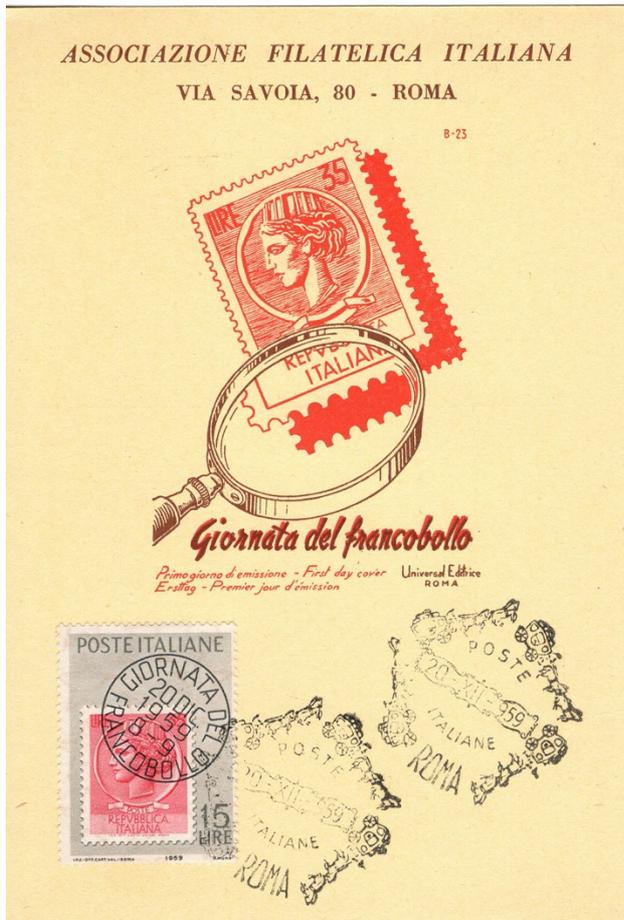
Nel 1959 diversi circoli filatelici organizzarono la celebrazione della “Giornata della Filatelia”, precisamente in 28 città. Eventi spesso accompagnati dalla stampa di cartoline dedicate.

In questa pagina gli annulli di Biella e Palermo.





Cartolina ed annullo di Pesaro. E questa fu la prima manifestazione organizzata dal Circolo Filatelico e Numismatico Pesarese, costituitosi appunto nel 1959.



Cartoline ed annulli di Roma e Torino

Analoghe iniziative proseguirono poi anche negli anni successivi sia con l'emissione di francobolli dedicati sia con celebrazioni apposite da parte dei Circoli filatelici.



Emissione del 1960 ed annullo di Pesaro



Emissione del 1961 ed annullo di Rimini



Cartolina repiquage con annullo utilizzato a Latina nel 1979



Cartolina filatelica FDC per l'emissione del 2013

Ad oggi l'ultima emissione filatelica celebrativa della "Giornata" c'è stata nel 2020 con un magnifico foglietto che contemporaneamente ricorda la serie "Italia al lavoro" del 1950 ed omaggia le nuove professioni.



A questo punto ci si è chiesto: e prima del 1959 cosa succedeva?

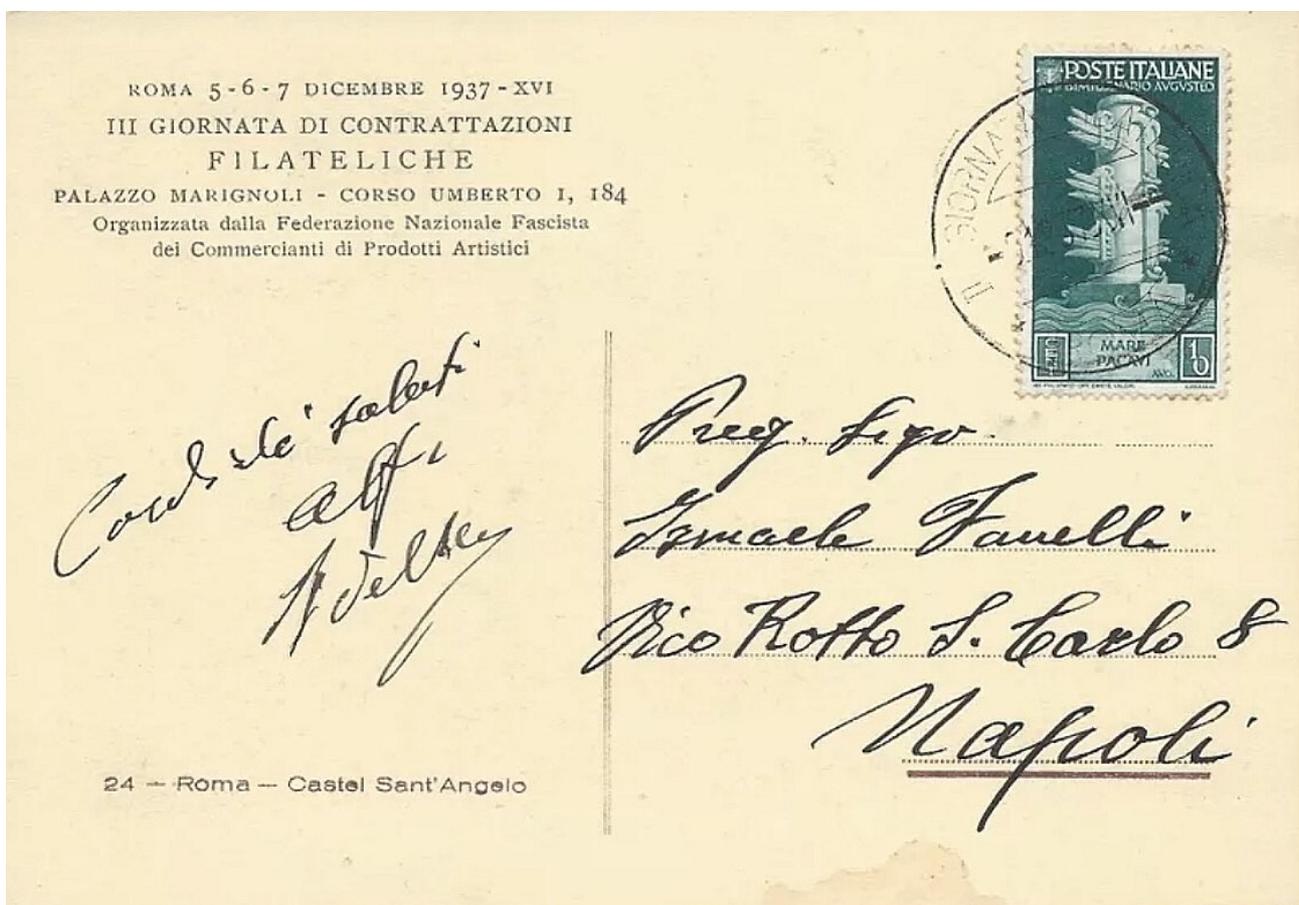
Ovviamente abbiamo rivolto la nostra attenzione alla Marcofilia, considerata la “gemella” della Filatelia.

La ricerca è stata effettuata separatamente sia per il periodo del Regno sia successivamente per quello Repubblicano ante 1959.

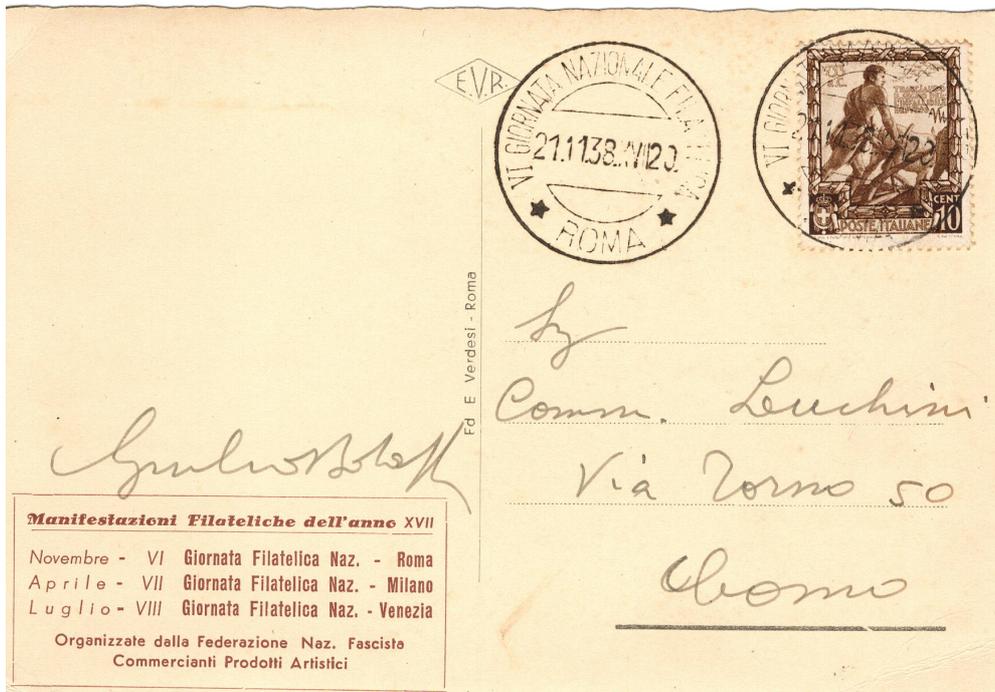
3 – LA “GIORNATA DEL FRANCOBOLLO” NEL REGNO D’ITALIA

Anche durante il periodo del Regno d’Italia la propaganda filatelica ebbe un riconoscimento eccellente grazie soprattutto a determinati Circoli filatelici molto attivi nell’organizzare eventi dedicati e nel richiedere alle Poste l’utilizzo di annulli speciali finalizzati a pubblicizzare la Filatelia.

La nostra ricerca parte dal 1937 allorché a Roma venne organizzata, a cura della Federazione Nazionale Fascista Commercianti Prodotti Artistici, la “III GIORNATA DI CONTRATTAZIONI FILATELICHE”.



L'anno successivo, nel mese di novembre, sempre a Roma venne organizzata la "VI GIORNATA NAZIONALE FILATELICA".



L'iniziativa proseguì poi a Milano nell'aprile del 1939 con la "VII GIORNATA" presso la Loggia dei Mercanti e poi a Venezia nel luglio dello stesso anno con la "VIII GIORNATA".



VII^a GIORNATA FILATELICA NAZIONALE

21-22-23
APRILE
1939 A XVII^a



LOGGIA DEI
MERCANTI
MILANO



28

1937 - Stati Uniti - Casare Capello - Milano

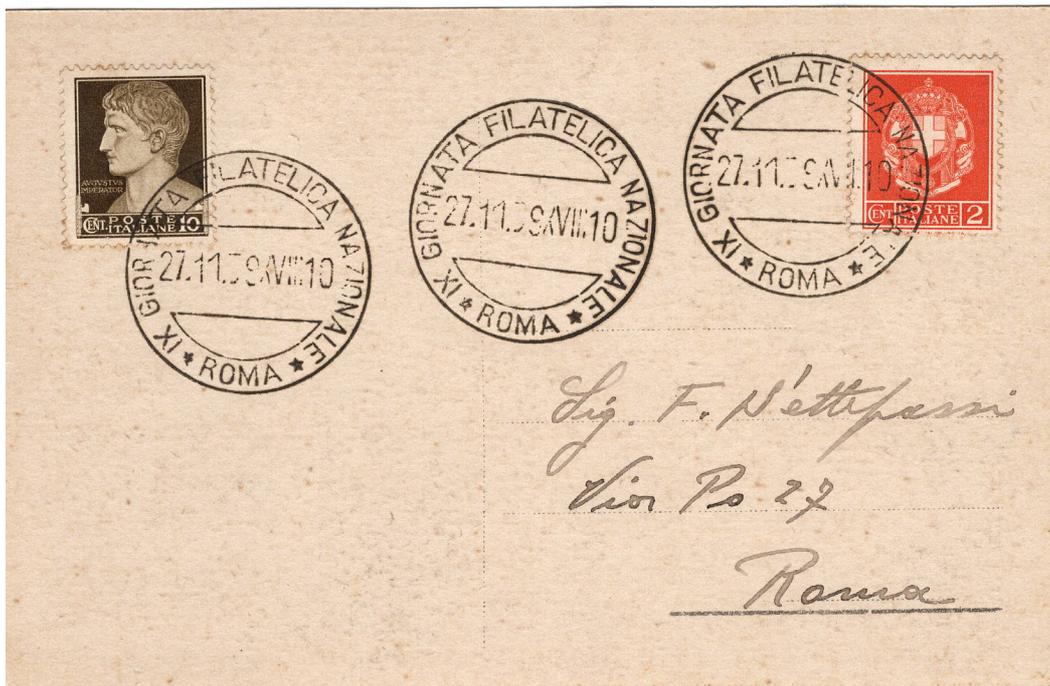
Manifestazioni Filateliche dell'anno XVIII

- Dicembre — IX Giornata Filatelica Nazionale - ROMA
- Aprile — X Giornata Filatelica Nazionale - MILANO
- Settembre — XI Giornata Filatelica Nazionale
e Convegno Nazionale Filatelico - NAPOLI

Organizzate dalla Federazione Nazionale Fascista
Commercianti Prodotti Artistici

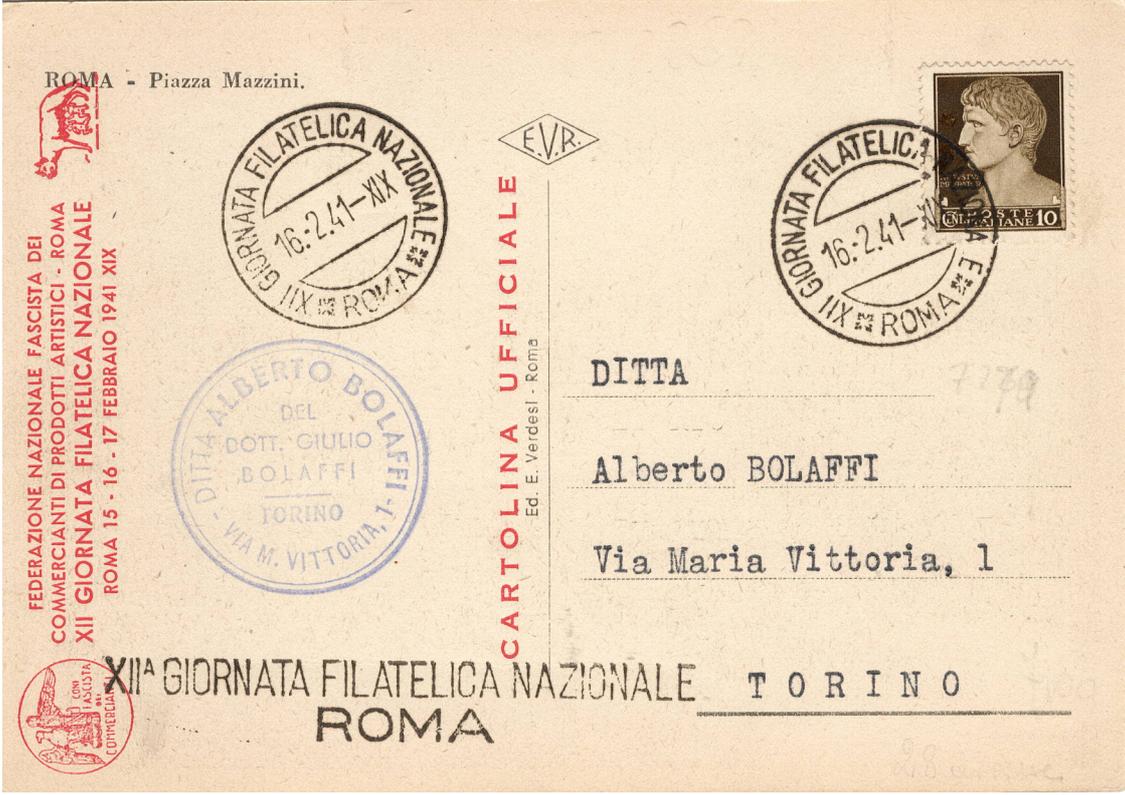
Cecconi

La lodevole iniziativa proseguì poi a Roma nel novembre dello stesso anno con la "IX GIORNATA" ed indi nel 1940 a Milano con la "X GIORNATA" ed a Firenze nel mese di ottobre con la "XI GIORNATA" (e non più a Napoli come preannunciato sulla cartolina pubblicitaria).

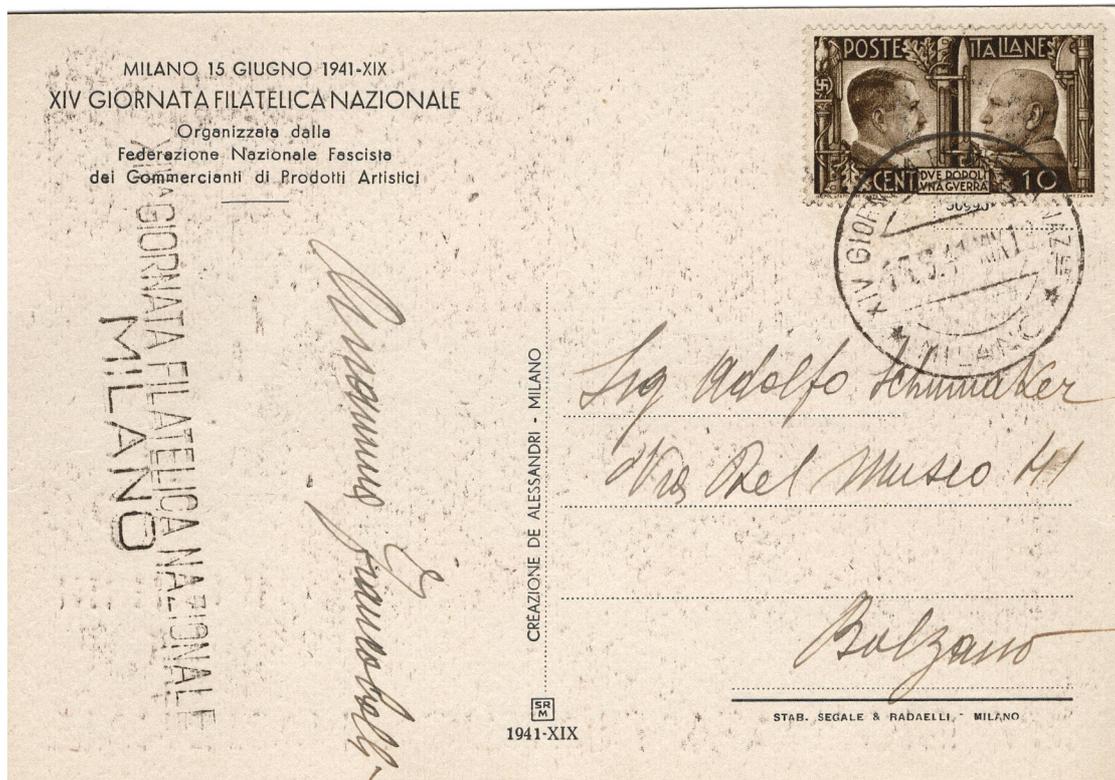




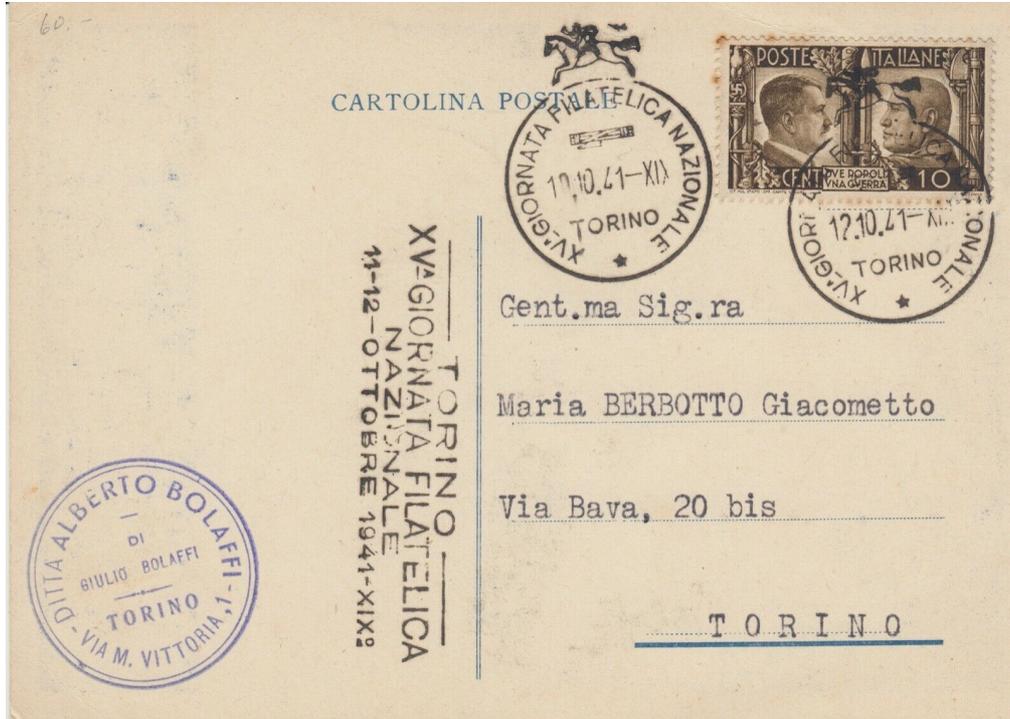
Nel febbraio del 1941 a Roma la medesima Federazione organizzò la "XII GIORNATA FILATELICA NAZIONALE".



E proseguendo, nel giugno del 1941 a Milano ebbe luogo la "XIV GIORNATA FILATELICA NAZIONALE".



La "XV GIORNATA FILATELICA NAZIONALE", invece, venne organizzata a Torino nell'ottobre del 1941.



Nel novembre del 1941 fu la volta di Bologna ad organizzare la "XVI GIORNATA FILATELICA NAZIONALE" con la collaborazione de IL RESTO DEL CARLINO.



Nell'aprile del 1942 fu la volta di Milano ad organizzare la "XVII GIORNATA FILATELICA NAZIONALE" presso il Palazzo dell'Arte.



La "XVIII GIORNATA FILATELICA NAZIONALE" venne, invece, organizzata a Venezia presso il Palazzo delle Poste, l'antico fondaco dei tedeschi nel giugno del 1942.



La "XIX GIORNATA FILATELICA NAZIONALE" ebbe luogo nel marzo del 1943 a Verona su organizzazione dell'Associazione Filatelica Scaligera. Ci piace sottolineare che sulla cartolina ufficiale è riportata la seguente dicitura: "LA FILATELIA E' SCIENZA, CULTURA, DILETTO".



Negli stessi anni del Regno, dal 1935 al 1942, in altre città vennero organizzate diverse manifestazioni di cultura filatelica a carattere locale o regionale.

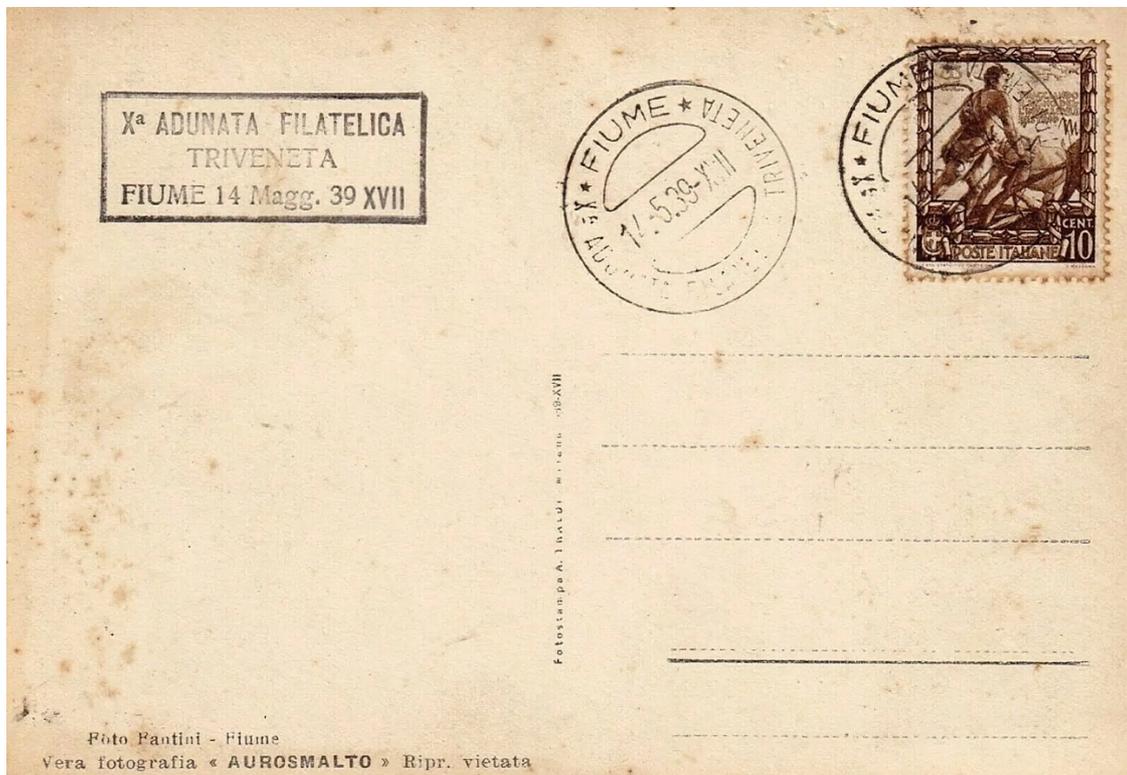
A Trieste e Viareggio entrambe nell'agosto del 1935, rispettivamente con la "VII ADUNATA FILATELICA TRIVENETA" e la "FIERA FILATELICA TOSCANA".



Ancora a Viareggio nel settembre del 1936 il Circolo Filatelico Apuano organizzò la "GIORNATA FILATELICA APUANA".



Nel 1939, precisamente nel mese di maggio, i filatelisti di Fiume, molto attivi in quel periodo, organizzarono la "X ADUNATA FILATELICA TRIVENETA".



Nel mese di luglio 1941 fu la volta di Genova ad organizzare il "1° RADUNO FILATELICO GENOVESE" presso il Palazzo Grattacielo.



